

COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

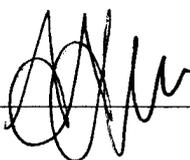
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' RIPARTO RISORSE ANNO 2006

REP. n. 2

In data 21-2-2006 presso la Residenza Municipale del Comune di Ferno, ha avuto luogo l'incontro tra:

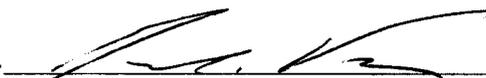
- La delegazione di parte pubblica:

Presidente Dott.ssa Annachiara Affaitati



- La delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL F.P.



R.S.U. (soggetto unitario)

Zani Giovanni Ade Louetti Barbone Peli
ellonzi

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività concernente il riparto risorse per l'anno 2006.

INDICE

Titolo I Disposizioni generali

Art. 1 - Ambito di applicazione e durata

Titolo II Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Art. 2 – Costituzione del fondo di cui all'art.31 CCNL del 22/01/2004

Titolo III Utilizzo delle risorse stabili

Art. 3 – Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle P.E.O. già effettuate a tutto il 31.12.2003 ai sensi dell'art.17, comma 2, lett. B) del CCNL dell'1/4/1999

Art. 4 – Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto

Art. 5 – Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle indennità art.31 del CCNL 14.9.2000 e art.6 del CCNL 5.10.2001 per il personale educativo asilo nido

Titolo IV Utilizzo delle risorse variabili

Art. 6 – Utilizzo delle risorse variabili destinate al pagamento dell'indennità di turno

Art. 7 – Utilizzo delle risorse variabili destinate a compensare servizi svolti in reperibilità

Art. 8 – Utilizzo delle risorse variabili destinate al pagamento dell'indennità di rischio

Art. 9 – Utilizzo delle risorse variabili destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

Art.10 – Utilizzo delle risorse variabili destinate a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

Art.11 – Utilizzo delle risorse variabili destinate al piano di attività "Nido estivo"



Titolo V

Definizione criteri di riparto risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali ed al premio incentivante la produttività

Art.12 – Progressioni economiche orizzontali nell’ambito della categoria

Art.13 – Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Art.14 – Disposizioni finali



Barbara Ricci
Ade lauridi
Zanforn
ellm
R.D.

Titolo I
Disposizioni generali

Art. 1 – Ambito di applicazione e durata

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2006, in applicazione del disposto dell'art.5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art.4 del CCNL del 22.1.2004.

Il presente contratto, nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà, per l'anno di riferimento, i nuovi importi.

In applicazione dell'art.17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

Titolo II

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Art. 2 – Costituzione del fondo di cui all'art.31 CCNL 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art.31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2006, risulta così costituito:

1. Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art.32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL e così composte:

Da CCNL 1.4.99	Art.14, c.4	500.700	
Da CCNL 1.4.99	Art.15, c.1, lett.a)	59.047.762	
	Econ. Da part time L.662	//	
	Econ. da straord. VII q.f.	1.831.000	
Da CCNL 1.4.99	Art.15, c.1, lett.b)	//	
Da CCNL 1.4.99	Art.15, c.1, lett.c)	//	
Da CCNL 1.4.99	Art.15, c.1, lett.f)	//	
Da CCNL 1.4.99	Art.15, c.1, lett.g)	17.233.619	
Da CCNL 1.4.99	Art.15, c.1, lett.h)	//	
Da CCNL 1.4.99	Art.15, c.1, lett.j)	6.180.902	
Da CCNL 1.4.99	Art.15, c.1, lett.l)	-	16.823.342 (personale Unione 2001)
		-	5.492.815 (personale ATA)
		-	8.239.222 (personale CISP/M)
		-	4.840.920 (personale Unione 2002)
Da CCNL 1.4.99	Art.15, c.5, aumento da increm. stabile D.O.		
		+	15.639.896 Anno 2001
		+	2.560.906 Anno 2002



Barbara Cole



		+	//	Anno 2003
Da CCNL 5.10.01	Art.4, c.1			12.564.358
Da CCNL 5.10.01	Art.4, c.2			6.997.328
Da CCNL 22.1.04	Art.32, c.1, monte sal.'01 0,62%			7.445.879
Da CCNL 22.1.04	Art.32, c.2, monte sal.'01 0,50%			6.004.741
	TOTALE.....L.100.610.792			Euro 51.961,14
Da CCNL 09.5.06	Art.4, c.1, monte sal.'03 0,50%			Euro 2.886,55
Aumenti PEO CCNL	(spostamento da bilancio a fondo)			Euro 355,00
	TOTALE COMPLESS. PARTE FISSA			Euro 55.202,68

2- Risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art.31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:

Da CCNL 1.4.99	Art.15, c.1, lett.d)		//	
Da CCNL 1.4.99	Art.15, c.1, lett.e)			
	- anni 1999 e 2000			2.605.000
	- anno 2000			822.242
	- anno 2003			2.743.152
Da CCNL 1.4.99	Art.15, c.1, lett.k)			Vedi tabella specificativa*
Da CCNL 1.4.99	Art.15, c.1, lett.m)			Risparmi annuali da straordinari
				Imp. esposto in euro, dopo il totale **
Da CCNL 1.4.99	Art.15, c.2 e 4			Disponibili previo accertamento
		14.263.260		equilibri di bil. da verific. annualm.
Da CCNL 1.4.99	Art.15, c.5			Da ampliam. servizi e nuove attività,
		19.362.700		compreso aumento delib.G.C.57/2005
Da CCNL 5.10.01	Art.4, c.3 e 4			
Da CCNL 14.4.99	Art.54			Somme da notificazioni
	TOTALE.....L...39.796.354			Euro 20.553,10
Da CCNL 09.5.06	Art.4, co.2, monte salari 2003, 0,70%			Euro 4.041,16
**Da CCNL 1.4.99	Art.15, co.1, lett. m)			Euro 2.352,24
	TOTALE COMPLESS.PARTE VARIABILE			Euro 26.946,50
*Da CCNL 1.4.99	Art.15, c.1, lett.k) (ipotetica)			
	- attività accertamenti ICI (al lordo oo.rr. e IRAP)			Euro 5.063,49
	- attività progettazione (al lordo oo.rr. e IRAP)			Euro 25.506,32
	TOTALE GENERALE PARTE VARIABILE.....Euro 57.516,31			

Titolo III Utilizzo delle risorse stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

Art. 3 – Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle P.E.O. già effettuate a tutto il 31/12/2003 ai sensi dell'art.17, comma 2, lett. B) del CCNL dell'1/4/1999

Ai sensi dell'art.34, comma 1, del CCNL del 22/1/2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente articolo.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali, reinquadramenti comunque determinati del personale interessato o altre riduzioni di tale voce paga previste da norme derivanti da CCNL o dalla legge. In tal modo le risorse risultano disponibili per ulteriori progressioni orizzontali o per le finalità contenute nel successivo titolo IV.

A tutto il 31/12/2006 il fondo risulta utilizzato per Euro 34.489,71 per progressioni economiche orizzontali attribuite negli anni precedenti.

Si destinano, nel corso dell'anno 2006, le risorse pari ad Euro 1.498,36 per l'attivazione di progressioni economiche orizzontali da ripartire tra il personale dipendente secondo quanto definito nel successivo titolo V.

Al fine di garantire progressioni economiche orizzontali ad un ulteriore contingente di dipendenti, le parti si impegnano, per l'anno 2007, a destinare al finanziamento delle PEO gli aumenti delle risorse fisse consentiti dall'art.4, comma 1, del CCNL 9.5.2006, qualora stabilizzati, oltre agli eventuali aumenti delle risorse fisse resi possibili da future disposizioni della contrattazione nazionale.

Art. 4 – Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art.33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL 22/01/2004.

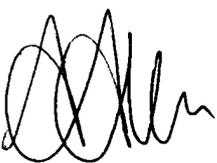
Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Allo stesso modo non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

Nel caso di progressioni verticali effettuate successivamente all'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004, grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2006 le quote dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono state pari a complessive Euro 11.483,86.

Art. 5 – Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle indennità art.31 del CCNL 14.9.2000 e art.6 del CCNL 5.10.2001 per il personale educativo asilo nido



Barbara Cole



Ai sensi dell'art.31 del CCNL 14.9.2000 e dell'art.6 del CCNL 5.10.2001, sono confermate le indennità previste per il personale educativo dell'asilo nido.

Per l'anno 2006 le quote delle indennità di cui sopra, finanziate con risorse decentrate stabili ammontano ad Euro 4.035,24.

Titolo IV Utilizzo delle risorse variabili

Art. 6 – Utilizzo delle risorse variabili destinate al pagamento dell'indennità di turno

L'indennità di turno è corrisposta, in applicazione ed alle condizioni previste dall'art.22 del CCNL 14.9.2000, al seguente personale:

- Personale educativo asilo nido.

Per l'anno 2006 le quote dell'indennità di turno finanziate con risorse decentrate variabili sono state pari a complessive Euro 4.420,73.

Art. 7 – Utilizzo delle risorse variabili destinate a compensare servizi svolti in reperibilità

Il servizio di pronta reperibilità è istituito e regolato ai sensi dell'art.23 del CCNL 14/9/2000 e riguarda la seguente area di pronto intervento:

- Operai specializzati e istruttore geometra preposto.

Il servizio di pronta reperibilità è organizzato sulla base di turni predisposti dal servizio tecnico manutentivo.

Per l'anno 2006 le quote dell'indennità di reperibilità finanziate con risorse decentrate variabili sono state pari a complessive Euro 3.927,57.

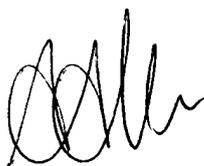
Art. 8 – Utilizzo delle risorse variabili destinate al pagamento dell'indennità di rischio

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art.37 del CCNL 14/9/2000, è corrisposta ai soggetti e con le modalità previste dall'art.9 del CCDI n.1/Rep. del 9.1.2006.

Per l'anno 2006 le quote dell'indennità di rischio finanziate con risorse decentrate variabili sono state pari a complessive Euro 2.913,89.

Art. 9 – Utilizzo delle risorse variabili destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

L'indennità di disagio, in applicazione della disciplina dell'art.17, comma 2, lett. e) del CCNL 1/4/1999, è destinata a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte degli appartenenti alle categorie A, B1, B3 e C ed è corrisposta ai soggetti e con le modalità previste dall'art.10 del CCDI n.1/Rep. del 9.1.2006.



Per l'anno 2006 le quote dell'indennità di disagio finanziate con risorse decentrate variabili sono state pari a complessive Euro 5.213.20.

Art.10 – Utilizzo delle risorse variabili destinate a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

Al personale svolgente compiti che comportano specifiche responsabilità è corrisposto il compenso previsto dall'art.17, comma 2, lett.f) del CCNL 1/4/1999, così come modificato dall'art.36 del CCNL 22/1/2004. Tale indennità è corrisposta ai soggetti e con le modalità previste dall'art. 11 del CCDI n.1/Rep. del 9.1.2006.

In aggiunta ai soggetti già percipienti l'indennità in discorso, dal 2006 è stanziata una ulteriore quota al fine di attribuire tale indennità a n.2 unità di cat.C, individuate presso i servizi edilizia privata e lavori pubblici, in quanto svolgenti attività lavorativa caratterizzata da autonomia ed alto grado di responsabilità.

L'indennità, ammontante individualmente ad Euro 1032,96 annui, è riconosciuta e retribuita a far tempo dalla data di adozione, da parte del responsabile di servizio competente, di formale atto di individuazione.

Per l'anno 2006 le quote di tale indennità finanziate con risorse decentrate variabili sono state pari a complessive Euro 3.330,52, oltre ai conguagli dovuti per le nuove attribuzioni.

Art.11 – Utilizzo delle risorse variabili destinate al piano di attività "Nido estivo"

Le risorse variabili di cui all'art.31, comma 3 del CCNL 22/1/2004 sono in parte destinate a finanziare il piano di attività denominato "Nido estivo", secondo quanto disposto dall'art.17, comma 1 del CCNL 1/4/1999, dagli artt. 3, co.2 e 3, co.3, del CCDI/Atto aggiuntivo dell'anno 2001 e dall'art. 12 del CCDI n.1/Rep. del 9.1.2006.

Per l'anno 2006 l'importo destinato al piano di attività, finanziato con risorse decentrate variabili è stato di Euro 1.561,79.

Titolo V

Definizione criteri di riparto risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali ed al premio incentivante la produttività

Art.12 – Progressioni economiche orizzontali nell'ambito della categoria

La progressione economica orizzontale (P.E.O.) si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:

- Cat. A – dalla posizione A1 alla posizione A5
- Cat. B – dalla posizione B1 alla posizione B7 e dalla posizione B3 alla posizione B7
- Cat. C – dalla posizione C1 alla posizione C5
- Cat. D – dalla posizione D1 alla posizione D6 e dalla posizione D3 alla posizione D6



I criteri da seguire per l'effettuazione delle P.E.O. sono contenuti nell'art.5 del CCNL del 31/3/1999 e nell'art.35 del CCNL 22/1/2004.

Ai sensi dell'art.4, comma 2, lett.a) del CCNL 1/4/1999, in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa sono regolati i criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività e, quindi, anche le risorse legate agli incrementi retributivi collegati alla P.E.O. nella categoria. Per l'attuazione di tale progressione è destinato, con riferimento all'anno 2006, l'importo di euro 1.498,36, ripartito fra i vari servizi, come di seguito specificato:

SERVIZIO	IMPORTO STANZIATO
Servizi ll.pp., urbanistica, manutenzione, ecc.	//
Servizi socio assistenziale, culturale, ecc	Euro 796,91
Servizio segreteria e AA.GG.	Euro 701,45
Servizio economico finanziario	//

Per l'utilizzo di tali risorse, il responsabile di servizio compilerà la scheda di valutazione allegata al CCDI n.21/Rep. del 6.7.2000.

L'effettiva attribuzione della P.E.O. è comunque subordinata al raggiungimento di una valutazione minima pari a punti 60.

La P.E.O. è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno del servizio di appartenenza.

Art.13 – Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Ai sensi dell'art.17, comma 2, lett.a) del CCNL 1/4/1999, le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sono destinate, tra l'altro, ad erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione.

Per l'anno 2006, successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati ai titoli III e IV del presente contratto, si destina il residuo non utilizzato sia delle risorse stabili che di quelle variabili a finanziare i compensi di cui al presente articolo.

Tali risorse saranno assegnate ai responsabili di servizio e, successivamente, ripartite tra i lavoratori secondo i criteri contenuti nel verbale allegato al CCDI n. 53/Rep. del 19.12.2001.

Art.14 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti CCDI nelle materie non disciplinate dal presente contratto, conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

Mantengono efficacia, in particolare, i contratti n.71/Rep. del 31.12.1999 e n.19/Rep. del 27.3.2001.

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 6.12.2007

Il giorno 06 dicembre 2007, presso una sala del Comune di Ferno, si è tenuta una riunione di contrattazione decentrata per la definizione del Contratto collettivo decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – Riparto risorse anno 2006.

Per la parte pubblica sono presenti:

- Dott.ssa Annachiara Affaitati – Direttore generale e presidente della delegazione trattante di parte pubblica;
- Dott.ssa Fulvia Bertoni - Responsabile del servizio personale e protocollo;
- Rag. Emanuela Bertoni – Responsabile servizio economico-finanziario;
- Geom. Marco Bonacina – Responsabile servizi tecnici.

Per la RSU sono presenti:

- Sig. Zani Graziano;
- Sig.ra Iametti Ada.

Per le OO.SS. è presente la Sig.ra Emanuela Vanoli – CGIL F.P.

Partecipa il Sindaco del Comune di Ferno, su richiesta delle parti.

La seduta ha inizio alle ore 15.00.

Il Responsabile del servizio personale illustra la bozza di contratto decentrato, così come risultante dalle sedute di contrattazione tenutesi in precedenza e dà lettura dell'allegata nota redatta dalla RSU a seguito dell'assemblea sindacale dei dipendenti svoltasi in data 10.8.2007.

Segue ampia discussione circa il ruolo dei responsabili di servizio nell'attribuzione delle PEO e delle altre indennità al personale dipendente, le modalità per l'assegnazione della indennità per particolari responsabilità e la correttezza circa il loro inserimento tra le voci "variabili" del salario accessorio, la possibilità di incrementare il fondo art.15 CCNL 1.4.99 da parte dell'amministrazione (sia parte fissa che parte variabile).

Al termine della discussione, vengono formulate dalla parte pubblica alcune proposte per trovare un punto di equilibrio tra le posizioni delle parti:

- Inizialmente si ipotizza di vincolare parte delle risorse stabili destinate alla contrattazione relativa all'anno 2007 all'attribuzione di due indennità "per particolari responsabilità" a personale appartenente ai servizi tecnici, anziché assegnarle per l'anno 2006;
- Successivamente si propone di non assegnare alcuna PEO nell'ambito dei servizi tecnici ma di riconoscere, tramite l'attribuzione dell'indennità "per particolari responsabilità" a due dipendenti di tali servizi, la complessità dell'attività lavorativa svolta dagli stessi dipendenti.

Segue una interruzione delle trattative per permettere alla RSU e alle OO.SS. di discutere le ipotesi sopra esposte al termine della quale si giunge alla seguente intesa:

- Previsione di una PEO al servizio socio assistenziale, culturale, ecc. e di una PEO al servizio segreteria e AA.GG.;



Barbara Zani



Abbe...
Handwritten signature

- Attribuzione dell'indennità "per particolari responsabilità" a n.2 dipendenti del servizio tecnico con decorrenza 1.1.2006 e 1.12.2006.

Si verbalizza, inoltre, su richiesta della RSU e delle OO.SS. l'impegno dell'amministrazione comunale a valutare l'opportunità di prevedere, in considerazione del particolare grado di complessità dell'attività lavorativa svolta, la copertura di posti di categoria "D1" tramite progressione verticale, da parte di personale attualmente inquadrato in categoria "C" ed operante presso i servizi tecnici.

Letto, confermato e sottoscritto.



Barbara Zeli-

